

## RELAZIONE TECNICA

L'intervento da realizzare consiste nell'ampliamento della superficie destinata alla tumulazione, rispetto a quella per l'inumazione, all'interno del cimitero di Cologna Spiaggia, nel comune di Roseto degli Abruzzi. La porzione cimiteriale interessata è quella sud, ove sono attualmente ubicati i loculi per la tumulazione delle salme. I nuovi loculi da insediare andranno ad occupare il margine sud dell'area destinata all'inumazione in terra. Contestualmente verrà riqualificato l'originario accesso secondario del cimitero, adiacente all'area oggetto d'intervento, che ormai è consuetudinariamente divenuto l'accesso principale.

Come già detto l'interesse progettuale si è incentrato nei confronti del lato sud dell'intera area cimiteriale, vale a dire quello opposto al lato in cui sono ubicati l'ingresso principale e i servizi, a nord (cappella, camera mortuaria, alloggio del custode, depositi ecc.). Nel corso degli anni, dalla costruzione del cimitero ad oggi, è andata consolidandosi l'abitudine di ignorare l'ingresso principale, a valle, a favore di quello secondario situato a monte, a nord, più vicino al loculario, quindi, in occasione della necessità di ampliamento della superficie destinata alla tumulazione in loculi, appare necessario provvedere al miglioramento delle condizioni di accessibilità del suddetto ingresso secondario.

La necessità di ampliamento della superficie di tumulazione deriva da una recente inversione di tendenza rispetto al passato, quando veniva preferita l'inumazione rispetto alla tumulazione, che ha reso indispensabile la costruzione di ulteriori loculi, rispetto a quelli già esistenti, ormai numericamente insufficienti a colmare il relativo fabbisogno.

L'intervento di incremento di aree destinate alla tumulazione e di decremento di quelle destinate all'inumazione è disciplinato dagli art. 58 e 59 del D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 che stabilisce che la superficie complessiva destinata all'inumazione deve essere non minore della metà della superficie netta, intendendosi per superficie netta la sommatoria fra superficie destinata all'inumazione e superficie destinata alla tumulazione, escluse le aree destinate alla viabilità ed ai servizi.

Nel nostro caso attualmente la superficie per l'inumazione è pari a mq 1.223,00; quella per la tumulazione è pari a mq 826,00; quella netta è pari a mq 2.049; quindi la superficie destinata all'inumazione risulta maggiore della metà della superficie netta.

Con l'intervento proposto la superficie di inumazione scenda a mq 1.052,00; la superficie di tumulazione sale a mq 920,00; la superficie netta diventa pari a mq 1.972,00 (anch'essa diminuisce a causa dell'innesto di spazi per la viabilità); quindi la superficie di inumazione risulta essere ancora maggiore della metà della superficie netta.

Da un punto di vista economico l'intervento è fattibile in quanto la spesa necessaria a realizzare le opere risulta essere minore degli introiti derivanti dalla vendita di loculi ed ossari. Tale dimostrata convenienza economica consente di evitare di attingere alle già esigue risorse pubbliche.

In ragione di ciò, verranno insediati 194 loculi e 70 ossari da ubicare all'interno di due nuovi localarii, divisi dalla scalinata esistente che divide in due, quasi simmetricamente, il cimitero. Uno dei due localarii, quello est, adiacente all'ingresso, sarà costituito da quattro blocchi, di larghezza identica, ma di lunghezza e altezza diversa gli uni dagli altri. Il primo di questi blocchi, quello più ad est, ospiterà anche 40 ossari. L'altro loculario, ad ovest della scalinata centrale, è anch'esso di quattro blocchi di altezze e lunghezze diverse gli uni dagli altri e il primo di essi, proseguendo da est, sarà composto anche da 30 ossari. Riepilogando, l'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di due localarii così articolati:

- Loculario "A", blocco 1, di cm680x250x365: n. 20 loculi (n. 10 loculi con apertura a nord, n. 10 loculi con apertura a sud) e n. 40 ossari;
- Loculario "A", blocco 2, di cm480x250x445: n. 25 loculi ad apertura frontale (n. 10 loculi con apertura a nord, n. 15 loculi con apertura a sud);
- Loculario "A", blocco 3, di cm3000x250x445: n. 25 loculi ad apertura frontale (n. 5 loculi con apertura a nord, n. 10 loculi con apertura a sud);

- Loculario "A", blocco 4, di cm750x250x365: n. 32 loculi ad apertura frontale (n. 15 loculi con apertura a nord, n. 17 loculi con apertura a sud);
- Loculario "B", blocco 5, di cm463x250x365: n. 12 loculi ad apertura frontale (n. 5 loculi con apertura a nord, n. 7 loculi con apertura a sud); n. 30 ossari;
- Loculario "B", blocco 6 di cm450x250x445, di cm480x250x445: n. 25 loculi ad apertura frontale (n. 12 loculi con apertura a nord, n. 13 loculi con apertura a sud);
- Loculario "B", blocco 7, di cm450x250x445: n. 25 loculi ad apertura frontale (n. 11 loculi con apertura a nord, n. 14 loculi con apertura a sud);
- Loculario "B", blocco 8, di cm945x250x365: n. 40 loculi ad apertura frontale (n. 19 loculi con apertura a nord, n. 21 loculi con apertura a sud);

Ciascun blocco sarà realizzato con loculi prefabbricati di c.a.p. di ingombro esterno pari a cm 90x80x235, spessore pari a cm 5 e con all'interno una leggera pendenza verso il retro del loculo, necessaria ad impedire la fuoriuscita di eventuali liquami dal loculo stesso.

Detti loculi verranno posati su una platea in c.a. di spessore pari a m 0,40 e di un massetto di sottofondo intermedio di 10cm, con l'apertura rivolta o verso nord o verso sud, a seconda di quanto si evince dagli esecutivi di progetto o di come indicato dalla direzione lavori. Successivamente alla posa dei loculi verranno realizzati i setti laterali di contenimento, con spessore di cm 15, e la soletta di copertura, con spessore di cm 20, entrambi in c.a. gettato in opera. Contestualmente alla posa in opera della soletta, in corrispondenza del lato nord di ciascun blocco, verrà realizzata una trave, con spessore di cm 15 e altezza pari a cm 80, che garantirà l'ancoraggio delle pensiline in acciaio da predisporre successivamente lungo il lato nord del loculario. Le opere in copertura proseguiranno con la realizzazione di un cordolo perimetrale in c.a., di un massetto per le pendenze e delle opere di impermeabilizzazione e convogliamento delle acque meteoriche. Per quanto riguarda il retro dei loculi, esso verrà sistemato con la realizzazione di una parete in laterizio a protezione dalla possibile filtrazione di liquami. In seguito verranno realizzate le opere di finitura esterne dei blocchi che, per quanto riguarda le pareti nord e sud, verranno intonacati e tinteggiati con resine acril-silossaniche e colorazioni indicate dalla direzione lavori, invece per le pareti est ed ovest, le superfici dei setti in c.a. verranno riveste con bugne in polistirolo successivamente da tinteggiare.

A nord dei loculari verrà conservata la pavimentazione esistente in masselli autobloccanti, mentre a sud degli stessi verrà realizzata una pavimentazione in doghe alveolari composite in legno riciclato e plastica, ancorate ad un supporto dello stesso materiale tramite gavatelli in acciaio inox. Gli spazi interstiziali fra i blocchi verranno pavimentati con lastre di marmo botticino.

La pensilina in c.a. del loculario esistente sarà sufficiente a proteggere dalla pioggia gli utenti del lato nord dei nuovi loculari. Invece per la protezione lungo il lato sud, come già preannunciato, verranno realizzate pensiline con lastre in vetro acidato e leggermente tinteggiato, supportate da strutture in acciaio zincato e tinteggiato.

L'intervento comprende anche una serie di opere volte a qualificare l'ingresso sud est, che attualmente si presenta come un ingresso secondario, anche se in realtà è l'unico utilizzato per via della sua vicinanza al loculario ed alle cappelle. Va ricordato che nel cimitero di Cologna Spiaggia la tumulazione sia stata fino ad oggi l'unica modalità di sepoltura delle salme, infatti non è ancora mai stata utilizzata l'inumazione, quindi l'ingresso principale ubicato a valle, in adiacenza alle aree di inumazione, è stato progressivamente abbandonato. Le opere di qualificazione dell'ingresso sud est consistono nella profilatura della parete a sinistra del cancello, attraverso una controparete in muratura che la raccordi alla pensilina in c.a.. Nella realizzazione di un crocifisso in acciaio zincato e verniciato da collocare all'interno di un recinto in muratura e bugnato. E nella realizzazione di un nuovo cancello scorrevole.

Roseto degli Abruzzi, lì 21.06.2014

Il progettista:  
dott. arch. Berardo Medori